

Bloc notes

MONTREUIL

Italia dei ragazzi

■ L'Italia è il Paese ospite al Salone per ragazzi di Montreuil, dal 25 al 30 novembre, giunto alla venticinquesima edizione. A rappresentarla, illustratori e scrittori, da Altan a Roberto Innocenti, da Lorenzo Mattotti a Roberto Piumini, da Silvana Gandolf a Beatrice Masini. [www.salon-livre-presse-jeunesse.net](http://www.salon-livre-presse-jeunesse.net)

MILANO

BookJockey Day

■ La sfida di riscrivere. Alla Triennale di Milano, il 28 novembre, a cura di Marcos y Marcos, si svolgerà il premio letterario «E tu, ce li hai i numeri?». Scrittori e aspiranti scrittori sono invitati a rielaborare brani di autori deceduti da oltre settant'anni. Iscrizioni nel sito: [www.letteraturarinnovabile.com](http://www.letteraturarinnovabile.com)

TORINO

Gruppo Abele

■ Oggi e domani, a Torino, in corso Trapani 91, il Gruppo Abele celebra 25 anni di attività editoriale e, più in generale, richiama l'attenzione sull'intera sua attività culturale (dal Centro studi alla biblioteca, alle riviste *Narcomafie*, *Animazione sociale*, *«Pagine»*). Interverranno, fra gli altri, don Ciotti, Moni Ovadia, i Modena City Ramblers, Gian Carlo Caselli. [www.gruppoabele.org](http://www.gruppoabele.org)

IVREA

Antropologia

■ «Persone: invenzioni di umanità» è il tema del festival di Antropologia oggi e domani a Ivrea, Centro culturale La Serra, fino a domani. Tra gli ospiti, Luc De Heusch, allievo di Lévi-Strauss. Il programma in: [www.comune.ivrea.to.it](http://www.comune.ivrea.to.it)

ABOLOGNA

Ricerca bo

■ Fino a domani, nella mediатеca di San Lazzaro (San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna), terza edizione di «Ricerca bo», laboratorio di nuove scritture. Compongono il comitato scientifico della rassegna Nanni Balestrini, Renato Barilli e Niva Lorenzini. Scrittori di area sperimentale leggono brani inediti, quindi sottoponendoli al giudizio del pubblico e dei critici.



Viviamo in un'epoca segnata da una deriva conservatrice connotata dalla riduzione di ogni problema al paradigma della «semplicità», ovvero: semplificazione e superficialità. La cultura tutta tesa ad aprire nuovi spazi di rinascita intellettuale e politica, di cui Primo Levi e Italo Calvino, ma a suo modo anche Carlo Emilio Gadda, sono stati portatori, oggi è un fatto minoritario. Gli studi letterari languono, la critica appare in crisi, le università sfornano laureati in Lettere o in scienze umanistiche di livello modestissimo, per la maggior parte alla ricerca spasmodica di un impiego, magari nel mondo della comunicazione, l'unico che tira ancora, almeno nella fantasia dei ragazzi. Il dibattito culturale sembra essersi spostato in altri terreni: perché ha successo oppure no un certo libro? La cultura pop, equivalente della politica pop, come la chiamano i sociologi che studiano le trasmissioni

*A farne le spese è la letteratura che vuol essere forza conoscitiva e cercare un ordine nel caos del mondo*

televisive, centro reale e immaginario della nuova politica, alla stregua di palinsesti del III secolo a.C., domina in-contrastata.

La comprensione della realtà, divenuta sempre più pulviscolare, frammentaria, spinge molti a dare risposte riduttive sia sul piano culturale che su quello sociale e politico. Profeticamente nel 1983, qualche anno prima del crollo delle ideologie, come ha ricordato di recente Massimo Rizzante nel blog *Nazione indiana*, Nanni Moretti metteva in scena in *Bianca* la comiciissima scuola «Marilyn Monroe»: un professore di storia che tiene lezione sulla musica leggera accanto a un juke-box; il preside che sentenzia: «Qui non si forma, qui si informa»; mentre al posto del ritratto del Presidente c'è Dino Zoff, capitano del Mondiale di calcio. Puntualmente è accaduto.

Sino a dieci anni fa l'uscita di un libro come quello di Mario Porro, *Letteratura come filosofia naturale*, (per la piccola e intelligente casa editrice

**Dibattito** Dall'università alla critica, dalla tv ai giornali si preferiscono le risposte facili, si rifugge la complessità

# Va di moda solo chi la fa semplice

Medusa, pp. 226, €19,50), dedicato al rapporto tra letteratura e scienza in tre dei maggiori scrittori del Novecento italiano (Calvino, Primo Levi, Gadda), sarebbe stato accolto con grande interesse dalle pagine culturali dei maggiori quotidiani italiani, che oggi celebrano gli scrittori del passato prossimo, i grandi morti, con il tono di «come eravamo» collocandoli nel Pantheon della cultura: mine disinnescate di ogni potenziale trasformativo. Ma anche gli editori di cultura non sono da meno: *Letteratura come filosofia naturale* anni fa sarebbe stato con ogni probabilità pubblicato da Einaudi o dal Mulino.

Questo libro non è solo interessante perché pone un tema centrale della cultura contemporanea, ma anche perché l'autore lo affronta in modo originale: da epistemologo che conosce a fondo gli autori di cui parla e che legge alla luce della filosofia della scienza più aggiornata degli ultimi cinquant'anni. Prima che fossero riuniti in questo volume - evento di cui sono, alme-

*In controtendenza, Mario Porro indaga il rapporto con la scienza di Calvino, Primo Levi e Gadda, scrittori filosofi*

no in parte, responsabile - i saggi di Porro sono circolati in varia forma alimentando la riflessione di altri studiosi, ma pur sempre in un contesto marginale, di nicchia. Il libro di Porro è importante perché non riduce e non semplifica, e ci fa leggere il percorso epistemico di Calvino, dal marxismo iniziale allo strutturalismo e alla filosofia della percezione del signor *Palomar*; perché ci spiega come il giovane chimico torinese Primo Levi

**IN RETE**

**I blog dei recensori**  
Come si sta sviluppando e cosa offre *L'informazione letteraria nel web?* Risponde la ricerca di Giulia Iannuzzi, per le edizioni Biblion (pp. 228, €15), con la prefazione di Gian Carlo Ferretti, l'autore di *Il mercato delle lettere*. Una disamina di temi e autori emergenti, attraverso sei blog scelti come emblematici delle nuove tendenze: *Nazione Indiana*, dal 2003, tra cultura e impegno civile; *Carmillaonline*, sorto come vetrina elettronica della rivista cartacea *Carmilla* di Valerio Evangelisti; *Wu Ming Foundation*, gestito dai cinque scrittori che compongono il collettivo Wu Ming; *«Il primo amore»*, una costola di *Nazione Indiana* (da Carla Bendetti a Antonio Moresco, da Tiziano Scarpa a Dario Voltolini, all'operaio e traduttore dal russo Sergio Baratto); *Lipparatura*, blog personale a tema letterario di Loredana Lipperini; *Vibrise*, *bollettino*, un'idea dello scrittore Giulio Mozzi, in origine spedita per posta elettronica, come fil rouge «la letteratura in relazione alla vita».



→ **Italo Calvino** Il saggio di Porro indaga il suo percorso dal marxismo allo strutturalismo



→ **Primo Levi** Porro lo definisce «un etologo nel Lager», un chimico darwiniano



→ **Carlo Emilio Gadda** qui in un ritratto di Carlo Levi: Porro lo confronta con Foucault



«Print This Moment» di Rick Valicenti, 1995

ste, un lavoro di Sisifo che converge verso un punto ben enucleato nel libro: la letteratura come forza conoscitiva e tentativo inesauribile di mettere ordine al caos del mondo. Gadda, Calvino e Levi, autori del secolo scorso, si trovano già al di là del paradigma storicista e sono portatori di una indispensabile lettura post-umanista del mondo.

Lo sguardo naturalistico, la vocazione cosmologica, il nomadismo intellettuale, la mappa dello scibile, l'intersezione dei saperi, sono tutte peculiarità che i tre filosofi naturali, nonché grandi scrittori, possiedono, sebbene in modo differenti, e a volte persino antitetici. Calvino, certamente meno importante come scrittore rispetto a Gadda, sembra invece possedere più degli altri la chiave per leggere il frantumarsi progressivo dei saperi, la tendenza dissipativa del mondo fisico e mentale che abitiamo.

Così Levi, scrittore di vaglio ancora ottocentesco, grazie alle sue insondabili qualità analitiche, e all'esperienza del Lager, ci offre punti altissimi di

Vendita promozionale comunicata in data 29/10/2009

DAL 13 NOVEMBRE AL 5 DICEMBRE  
SCONTO DEL

# 20%

SU TUTTI I LIBRI Einaudi e Einaudi Ragazzi  
NEI 500 NEGOZI MONDADORI

Cerca il negozio più vicino a te sul sito: [www.mondadori.it/negozi](http://www.mondadori.it/negozi)

Nelle librerie della Sicilia sconto del 15%